

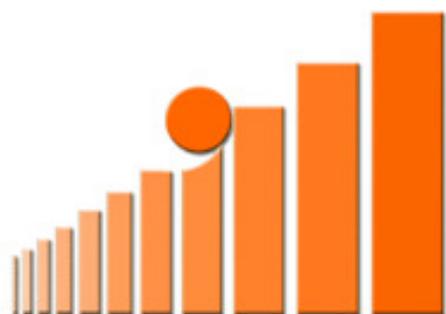


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE NOSSA (BG)

Via Rimembranze, 5 - 24028 Ponte Nossa (BG) - Telefono: +39 035 701 102 - Fax: +39 035 706 029

e-mail ministeriale: bgic86400g@istruzione.it - PEC ministeriale: bgic86400g@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: BGIC86400Q - Codice Fiscale: 90017420168



Geografia

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Note: abituare a osservare la realtà da diversi punti di vista; muoversi in modo consapevole rispetto al contesto del luogo;</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio</p> <p>A.1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) .</p>	<p>■ gli indicatori spaziali: Aperto/chiuso, Sopra/sotto, In alto/in basso, Dentro/fuori, Davanti/dietro, Di fronte/di spalle/di fianco, Vicino/lontano.</p> <p>-la destra e la sinistra rispetto a sé.</p> <p>-la posizione di oggetti in uno spazio vissuto.</p> <p>-la propria posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>-Localizzazione di oggetti su un reticolo .</p>
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>B.1. Rappresentare ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>■ Disegno libero degli spazi conosciuti</p> <p>■ Esecuzione, costruzione e rappresentazione di un percorso in modo libero o seguendo le indicazioni date, localizzando oggetti</p> <p>■ utilizzo di una semplice simbologia per rappresentare un percorso</p> <p>■ avvio al confronto tra diverse rappresentazioni della realtà conosciuta (foto, disegni, mappe; da riprendere in classe 2°)</p>
<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p>PAESAGGIO</p>	<p>C.1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<p>■ Approccio attivo all'ambiente circostante attraverso l'esplorazione diretta;</p> <p>■ Descrizione orale degli spazi in cui vive,</p>

<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>			<p>attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, indicandone gli elementi caratterizzanti: casa, scuola, percorso casa scuola, alcuni spazi del paese (parco giochi, oratorio, negozio, ...).</p>
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni,.</p>	<p>■ Individuazione delle funzioni dei vari ambienti della casa e della scuola in rapporto alle attività che vi si svolgono (da approfondire in classe 2°)</p>

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	ORIENTAMENTO	A.1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	<ul style="list-style-type: none"> ■ gli indicatori spaziali: (in collegamento con matematica) <ul style="list-style-type: none"> – la destra e la sinistra rispetto a sé; – la destra e la sinistra rispetto agli altri; – la posizione degli oggetti rispetto ad altri punti di riferimento; – i punti di vista diversi; – descrizione orale della posizione degli oggetti in un ambiente noto (cameretta, cucina, ...)
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>B.1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.), tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>B.2. leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza degli elementi fissi e mobili di un ambiente; ■ Organizzazione degli elementi di uno spazio in modo funzionale all'attività (aula); ■ Rappresentazione dell'aula con l'utilizzo di materiale non strutturato (costruzioni, scatoline, ...); ■ confronto tra diverse rappresentazioni della realtà conosciuta (foto, disegni, mappe) <ul style="list-style-type: none"> - Impronta di un oggetto; - Rappresentazione grafica della pianta dell'aula in una scala (la piastrella col quadretto, ...); ■ Utilizzo di una semplice legenda
			<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione degli elementi disegnati attraverso la lettura della legenda; ■ Orientare la pianta rispetto alla posizione nel luogo conosciuto; ■ Esecuzione di percorsi letti sulla pianta di un ambiente noto;

<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>PAESAGGIO</p>	<p>C.1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Approccio attivo all'ambiente circostante attraverso l'esplorazione diretta; ■ Descrizione orale degli spazi in cui vive, casa, scuola, percorso casa scuola, alcuni spazi del paese (parco giochi, oratorio, negozio, ...) attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, indicandone gli elementi caratterizzanti.
		<p>C.2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elementi naturali e antropici
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservazione di uno spazio conosciuto in cui si possano rilevare elementi naturali e le modifiche effettuate dall'uomo (il sentiero nel bosco, l'argine del fiume, la piantagione, il ponte sul fiume, ...)

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	ORIENTAMENTO	A.1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	<ul style="list-style-type: none"> ■ punti di riferimento naturali ed artificiali nel paese: cartina del paese, conoscenza e uso. ■ percorso casa-scuola individuando alcuni punti di riferimento. ■ cartina del territorio fisico del paese, della valle (monti, corsi d'acqua, valli, ...). ■ individuazione degli elementi fisici e politici (vie, edifici pubblici, ...) dell'ambiente circostante.
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>B.1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.)</p> <p>B.2. tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>B.3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentazione in prospettiva verticale di oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e le basi del concetto di riduzione in scala. ■ rappresentazione di percorsi esperiti nello spazio circostante (cortile e vie del paese,...) individuando dei punti di riferimento . ■ punti di riferimento naturali ed artificiali nel paese: cartina del paese, conoscenza e uso. ■ percorso casa-scuola individuando alcuni punti di riferimento. ■ cartina del territorio fisico del paese, della valle (monti, corsi d'acqua, valli, ...). ■ individuazione degli elementi fisici e politici (vie, edifici pubblici, ...) dell'ambiente circostante.

<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>PAESAGGIO</p>	<p>C.1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. (cappello)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'ambiente e le modificazioni naturali: fenomeni lenti: erosione delle montagne, il gelo, il movimento dell'acqua, ... ■ fenomeni improvvisi: terremoto, tromba d'aria, alluvione, frana, valanga, slavina, ...
		<p>C.2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elementi fisici e antropici del paesaggio: montagna, collina, pianura, fiume, valle, mare, ... e le modifiche apportate dall'uomo per viverci ■ terminologia appropriata
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ le modificazioni apportate dall'uomo nel tempo: taglio dei boschi, argini sui fiumi, dighe, costruzione di case, paesi, strade, coltivazioni, miniere, fabbriche, ...
		<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni,. – Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interventi dell'uomo sul territorio rilevandone gli interventi positivi e negativi. ■ comportamento adeguato alla soluzione delle criticità (festa degli alberi, pannelli esplicativi del rispetto della natura, raccolta differenziata, pulizia di argini e sentieri, ...).

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A.1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Punti cardinali rispetto alla scuola, al paese, ai paesi confinanti. ■ percorsi con l'utilizzo di mappe orientate sui punti cardinali, la bussola e la rosa dei venti (orienting). ■ conoscenza di modi che l'uomo ha usato e usa per orientarsi: stella polare, muschio, luna calante gobba a levante, luna crescente gobba a ponente, orologio e posizione del sole nelle diverse ore: mattino a levante, mezzogiorno a sud, sera a ponente.
		<p>A.2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Punti cardinali sulle carte geografiche. ■ Osservazione della posizione dell'Italia rispetto alla terra (planisfero, mappamondo, carta dell'Europa, immagini dal satellite,...).
<p>utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>B.1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio italiano, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Carte geografiche di diverso tipo (tematiche, riduzione in scala. ■ lettura e interpretazione delle carte. ■ lettura di grafici. ■ produzione di semplici grafici.
		<p>B.2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ La posizione sul planisfero e sul globo dell'Italia in Europa e nel mondo con l'individuazione dei continenti e degli oceani.

<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	PAESAGGIO	<p>C.1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elementi dei paesaggi italiani e la loro vivibilità rispetto agli elementi fisici (montagne, pianure, colline, coste, fiumi, laghi, mari, ...) ■ attraverso l'osservazione del territorio, di carte tematiche, di video,... individuazione di elementi ambientali e climatici e approfondimento del: <ul style="list-style-type: none"> - rapporto ambiente – clima (regioni climatiche, flora e fauna), - rapporto ambiente - uomo (insediamento demografico, utilizzo del territorio, attività produttive, vie di comunicazione, ...)
		<p>C.2. Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ I parchi naturali, il rispetto e la valorizzazione delle acque, dei boschi, dei pascoli e di altri elementi collegati ai diversi ambienti studiati.
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>D.1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica,) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione e descrizione di una regione geografica collegando i diversi elementi che la caratterizzano (regione mediterranea: conformazione fisica, clima, vegetazione, fauna, insediamenti e attività dell'uomo).
		<p>D.2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione dell'intervento dell'uomo in una regione geografica valutando aspetti positivi e problemi. ■ individuazione di soluzioni per piccoli problemi ambientali causati dall'uomo nel proprio contesto di vita.

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A.1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione di un percorso su una mappa orientata secondo i punti cardinali (percorso nel paese e nella città visitata, tragitto di una gita dalla partenza all'arrivo).
		<p>A.2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Punti cardinali sulle carte geografiche. ■ Osservazione della posizione dell'Italia rispetto alla terra (planisfero, mappamondo, carta dell'Europa, immagini dal satellite,...). ■ Osservazione della posizione dei continenti rispetto all'Italia e loro posizione secondo i punti cardinali. ■ Orientamento con l'uso dei meridiani e dei paralleli, emisfero nord e sud.
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>B.1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Carte geografiche di diverso tipo (tematiche, riduzione in scala. ■ lettura e interpretazione delle carte . ■ lettura di grafici. ■ lettura e produzione di semplici grafici. ■ tabelle con percentuali (conformazione del territorio, popolazione, settori economici,). anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici (foglio elettronico).
		<p>B.2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione delle regioni amministrative dell'Italia.

		B.3. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ambienti e zone climatiche del mondo.
<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	PAESAGGIO	<p>C.1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elementi che caratterizzano le regioni italiane e la loro vivibilità rispetto agli elementi fisici (montagne, pianure, colline, coste, fiumi, laghi, mari, ...) rilevando somiglianze e differenze ■ attraverso l'osservazione del territorio, di carte tematiche, di video,... individuazione di elementi ambientali e climatici e approfondimento del: <ul style="list-style-type: none"> - rapporto ambiente – clima (regioni climatiche, flora e fauna), - rapporto ambiente - uomo (insediamento demografico, utilizzo del territorio, attività produttive, vie di comunicazione, ...) ■ anche in riferimento ad alcuni paesaggi europei e mondiali (esempio il tema del viaggio e della mobilità lavorativa, della conoscenza del paese dell'amico straniero e dell'emigrato italiano)
		<p>C.2. Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ I parchi naturali, il rispetto e la valorizzazione delle acque, dei boschi, dei pascoli e di altri elementi collegati ai diversi ambienti studiati.
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>D.1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione e descrizione di una regione geografica collegando i diversi elementi che la caratterizzano (regione mediterranea: conformazione fisica, clima, vegetazione, fauna, insediamenti e attività dell'uomo). ■ anche in alcuni ambienti europei o mondiali. ■ l'organizzazione territoriale regionale, nazionale, europea, mondiale.

D.2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

- Individuazione dell'intervento dell'uomo in una regione geografica valutando aspetti positivi e problemi.
- individuazione di soluzioni per piccoli problemi ambientali causati dall'uomo nel proprio contesto di vita.
- (esempio: acqua, aria, energia, rifiuti e loro riciclo, produzione, utilizzo e distribuzione delle risorse – settori dell'economia, mercato globale) in collegamento con scienze, tecnologia, storia.

GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</p>	<p><i>ORIENTAMENTO</i></p>	<p>A.1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>A.2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2 ■ Gli strumenti della geografia. ■ I climi dell'Europa e dell'Italia . ■ Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. ■ Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. ■ Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, ■ amministrativi delle regioni italiane. ■ L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo
<p>Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p><i>PAESAGGIO</i></p>	<p>B.1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B.2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	

		<p>C.1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C.2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	
<p>Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.</p> <p>D.2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p>	

GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A.1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>A.2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2/D3</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Popolazione europea. ■ Culture europee. ■ Economia europea. ■ Sistema energetico in Europa. ■ I diritti dei cittadini europei. ■ Gli Stati d'Europa
<p>Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>B.1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B.2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</p>	

<p>Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>PAESAGGIO</p>	<p>C.1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C.2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	
<p>Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa .</p> <p>D.2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>D.3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.</p>	

GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A.1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi</p> <p>A.2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2/D3</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ La terra e le sue caratteristiche. ■ I popoli della terra. ■ La globalizzazione. ■ I problemi sociali. ■ Continenti e stati del mondo.
<p>Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>B.1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B.2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
<p>Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>PAESAGGIO</p>	<p>C.1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C.2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	

<p>Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>D.1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.</p> <p>D.2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>D.3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.</p>	
--	--	--	--